

MANIFESTO – Nessun caregiver deve essere solo in emergenza

1. Un principio semplice ma fondamentale

Ogni persona non autosufficiente ha diritto alla continuità dell'assistenza. Ogni caregiver ha diritto alla tutela della propria salute. **L'emergenza non può trasformarsi in abbandono.**

2. Una promessa pubblica

Lo Stato, le Regioni e le comunità si impegnano a garantire che, in caso di crisi improvvisa — sanitaria, assistenziale, emotiva o organizzativa — **il caregiver non venga lasciato solo** e la persona assistita non resti priva di protezione.

3. Cosa serve davvero

- **Risposte rapide** per le crisi domiciliari, alternative al Pronto Soccorso
- **Unità di sollievo in emergenza**, attivabili 24/7
- **Piani di emergenza personalizzati** per ogni nucleo fragile.
- **Formazione accessibile** per riconoscere i segnali di allarme e sapere cosa fare.
- **Integrazione reale** tra sanitario, sociale, 118, MMG e Case della Comunità.
- **Tecnologie semplici** per chiedere aiuto e condividere informazioni essenziali.
- **Telesorveglianza e teleassistenza** per la continuità assistenziale
- **Adattamento domestico** per abbattere le barriere e favorire le autonomie residue

4. I diritti del caregiver in emergenza

- Il diritto a **chiedere aiuto senza sensi di colpa.**
- Il diritto a **non mettere a rischio la propria salute.**
- Il diritto a **un sostegno** quando non può continuare l'assistenza e l'attivazione del pronto intervento sociale quando ricoverata.
- Il diritto a **informazioni chiare** su chi chiamare e cosa aspettarsi.
- Il diritto a **un sistema che previene, non che scarica responsabilità.**

5. I diritti della persona assistita

- Il diritto a **non essere lasciata sola** quando il caregiver ha un malore.
- Il diritto a **percorsi alternativi al ricovero** quando possibile.
- Il diritto a **interventi tempestivi** che evitino peggioramenti evitabili.
- Il diritto a **una rete appropriata**, non a soluzioni improvvisate.

6. La visione

Immaginiamo un'Italia in cui:

- le emergenze non diventano tragedie silenziose
- i caregiver non collassano nell'ombra
- le famiglie non devono inventarsi soluzioni impossibili
- i servizi parlano tra loro
- la comunità si fa carico della fragilità, non la delega a una sola persona

7. L'impegno

Chiediamo a istituzioni, professionisti, enti locali, associazioni e cittadini di costruire insieme un **Sistema di Supporto alle Emergenze del Caregiver**. La cura è un bene comune e la fragilità non può essere affrontata da soli.